



agenzia regionale per i pagamenti
in agricoltura della Campania



Il Commissario Straordinario

Determinazione n. 6 del 20/10/2023

OGGETTO: Determina di approvazione del “Documento Metodologico e delle Checklist di Autovalutazione” dell’Agenzia Regionale per i pagamenti in Agricoltura della Campania (AGEAC)

Il Commissario Straordinario

DETERMINA DI APPROVARE e ADOTTARE

“Il Documento Metodologico e le Checklist di Autovalutazione” dell’AGEAC
per le attività di autovalutazione pre-audit.

PREMESSO CHE:

- a) ai sensi dell’articolo 9, paragrafo 1, comma 1, del regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, gli organismi pagatori sono servizi od organismi degli Stati membri e, ove applicabile, delle loro regioni, incaricati di gestire e controllare le spese del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- b) il decreto legislativo 21 maggio 2018, n. 74, recante *“Riorganizzazione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura – AGEA e per il riordino dei controlli nel settore agroalimentare, in attuazione dell’articolo 15, della legge 28 luglio 2016, n. 154”*, detta disposizioni in materia di organismi pagatori in agricoltura;
- c) in particolare, l’articolo 5 del suddetto decreto legislativo disciplina gli organismi pagatori regionali, prevedendo, oltre al riconoscimento di quelli esistenti alla data di entrata in vigore del decreto, la possibilità di riconoscere organismi pagatori nelle regioni che ne sono sprovviste, conformemente alla disciplina europea di riferimento, con le modalità e le procedure stabilite con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali;
- d) con legge regionale 21 maggio 2021, n. 3 è stata istituita l’Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura della Campania (AGEAC), quale ente strumentale, dotato di autonomia regolamentare amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale;



agenzia regionale per i pagamenti
in agricoltura della Campania



- e) con deliberazione di Giunta regionale 28 settembre 2021, n. 413, è stato approvato lo Statuto di AGEAC, che all'art. 4 comma 1 prevede che il Direttore dell'Agenzia sia nominato in seguito a chiamata pubblica, con Decreto del Presidente e previa deliberazione della Giunta Regionale;
- f) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 446 del 12 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021, è stata demandata al Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario Straordinario per l'Organismo Pagatore Regionale AGEAC, al fine di assicurare gli adempimenti necessari alla operatività di AGEAC nelle more della nomina del Direttore dell'Agenzia;
- g) con DPGR n. 151 del 18 novembre 2021, il Presidente della Giunta Regionale ha nominato quale Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC il Dott. Mario Di Stefano, funzionario della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al fine dell'espletamento degli adempimenti connessi al riconoscimento dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021;
- h) con DPGR N. 79 del 15 giugno 2022, il Presidente della Giunta Regionale ha confermato il Dott. Mario di Stefano nell'incarico di Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC;
- i) con DPGR N. 153 del 07/12/2022, il Presidente della Giunta Regionale ha confermato il Dott. Mario di Stefano nell'incarico di Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC;
- j) con DPGR N. 73 del 19/07/2023, il Presidente della Giunta Regionale ha confermato il Dott. Mario di Stefano nell'incarico di Commissario Straordinario dell'Organismo Pagatore AGEAC;
- k) la Giunta regionale, con il regolamento regionale del 12/10/2022 n. 10, ha deliberato il "*Regolamento regionale di organizzazione e funzionamento in materia di risorse umane, strumentali e finanziarie, di ordinamento contabile e di procedure di pagamento dell'Agenzia regionale per i pagamenti in agricoltura della Campania (AGEAC)*";
- l) in data 29/12/2022 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.303 il Decreto MiPAAF del 07/11/2022 recante "*Disposizioni attuative del regolamento (UE) 2022/128 della Commissione del 21 dicembre 2021, relativamente al riconoscimento degli organismi pagatori e all'attività di supervisione dell'autorità competente*", che abroga il Decreto del MiPAAF n. 6574 del 20 novembre 2017;
- m) la Legge regionale n. 18 del 29/12/2022;

CONSIDERATO CHE

dovranno essere effettuate attività di auto valutazione da parte dell'Organismo Pagatore propedeutiche ad un'adeguata preparazione per l'audit del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste, finalizzato al riconoscimento dell'ente

RITENUTO

pertanto, di dover **adottare** il "Documento Metodologico e le Checklist di Autovalutazione", in qualità di Commissario Straordinario di AGEAC

VISTI

- a) il regolamento (UE) n. 2116 /2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- b) il regolamento (UE) n. 127/2022 della Commissione del 7 dicembre 2021, che integra il regolamento (UE) n. 2116/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio con norme concernenti gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

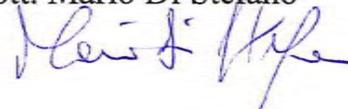
RAVVISATA la necessità di procedere;

DETERMINA

per le motivazioni addotte in premessa, che formano parte integrante alla presente determinazione:

- 1) **DI APPROVARE e ADOTTARE** il "Documento Metodologico e le Checklist di Autovalutazione", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI DISPORRE** la pubblicazione della presente determina, sulla pagina web <http://agricoltura.regione.campania.it/AGEAC/ageac.html>

Il Commissario Straordinario
Dott. Mario Di Stefano



Elenco delle evidenze trasmesse dall'AGEAC al MASAF al __/__/2023

1. Ambiente interno

D) Delega

Requirements per la valutazione dei criteri per il riconoscimento						
Nel caso in cui uno o più compiti dell'organismo pagatore siano delegati ad un altro organismo pagatore (ai sensi dell'art. 9, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 2021/2116) devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:	Documentazione ed evidenza dell'attività svolta	Unità di riferimento dell'AGEAC	Referenti dell'AGEAC	Esito delle verifiche svolte	Criticità	Azioni correttive

<p>1D1 - L'accordo scritto tra organismo pagatore e tale organismo indica, oltre ai compiti delegati, la natura delle informazioni e dei documenti giustificativi nonché i termini entro cui devono essere forniti all'organismo pagatore? L'accordo consente all'organismo pagatore di rispettare i criteri per il riconoscimento?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno D) i) allegato 1- Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1D2 - L'organismo pagatore resta in ogni caso responsabile dell'efficacia della gestione dei Fondi di cui trattasi, della legittimità e regolarità delle azioni sottostanti (compresa la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, e la dichiarazione alla Commissione della spesa corrispondente e la relativa contabilità)?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno D) ii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

<p>1D3 - Le responsabilità e gli obblighi dell'altro organismo, segnatamente per il controllo e la verifica del rispetto della normativa dell'Unione, sono stati chiaramente definiti?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno D) iii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1D4 - L'organismo pagatore garantisce che l'organismo delegato disponga di sistemi efficaci per espletare in maniera efficiente i compiti che gli sono stati assegnati?</p> <p><i>Cfr. Ambiente Interno D) iv) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1D5 - L'organismo delegato conferma esplicitamente all'organismo pagatore che è in grado di espletare i compiti che gli sono stati assegnati e descrive i mezzi utilizzati?</p> <p><i>Cfr. Ambiente Interno D) v) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

<p>1D6 - L'organismo pagatore sottopone periodicamente a verifica le funzioni delegate per accertarsi che l'operato sia di livello soddisfacente e conforme alla normativa dell'Unione?</p> <p><i>Cfr. Ambiente Interno D) vi) Allegato 1 - Regolamento UE 2022/127</i></p>						
<p>1D7 - I punti indicati sopra, ossia i punti (i), (ii), (iii) e v) in relazione agli Organismi Delegati, si applicano, mutatis mutandis, ai casi in cui le funzioni dell'OP sono espletate da un altro organismo nell'ambito dei suoi compiti ordinari, a norma della legislazione nazionale?</p> <p><i>Cfr. Ambiente Interno D.2) Allegato 1 - Regolamento UE 2022/127</i></p>						

Elenco delle evidenze trasmesse dall'AGEAC al MASAF al __/__/2023

1. Ambiente interno

B) Risorse Umane

Requirements per la valutazione dei criteri per il riconoscimento	Documentazione ed evidenza dell'attività svolta	Unità di riferimento dell'AGEAC	Referenti dell'AGEAC	Esito delle verifiche svolte	Criticità	Azioni correttive
<p>1B1</p> <p>- L'organismo pagatore dimostra l'impegno a favore dell'integrità e dei valori etici. La dirigenza rispetta l'integrità e i valori etici nelle istruzioni, nelle azioni e nei comportamenti. L'integrità e i valori etici sono fissati in norme di condotta e compresi a tutti i livelli dell'organizzazione, dai prestatori di servizi esternalizzati e dai beneficiari? Sono predisposte procedure per valutare se le persone e le entità sono in linea con le norme di comportamento e per affrontare tempestivamente le deviazioni? L'organismo pagatore dimostra altresì un impegno volto ad attrarre, sviluppare e trattenere individui competenti in linea con i propri obiettivi?</p> <p>- L'organismo garantisce la disponibilità di risorse umane adeguate per l'esecuzione delle operazioni?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno B) Allegato 1 - Regoamento (UE) 2022/127</i></p>						

<p>1B2 - L'organismo pagatore garantisce la disponibilità di risorse umane che abbiano competenze tecniche necessarie ai differenti livelli operativi?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno B) i) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1B3 - L'organismo pagatore ha definito una ripartizione dei compiti tale da garantire che nessun funzionario abbia contemporaneamente più incarichi in materia di autorizzazione, pagamento o contabilizzazione delle somme imputate al FEAGA o ai FEASR e che nessun funzionario svolga uno dei compiti predetti senza supervisione?</p> <p><i>Cfr. Ambiente Interno B) ii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1B4 - Le responsabilità dei singoli funzionari sono definite per iscritto?</p> <p><i>Cfr. Ambiente Interno B) iii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1B5 - Per i singoli funzionari sono stati fissati i limiti finanziari alle loro competenze che possono essere definiti nel sistema?</p> <p><i>Cfr. Ambiente Interno B) iii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

<p>1B6 - L'organismo garantisce che sia prevista una formazione adeguata del personale a tutti i livelli operativi, anche in materia di sensibilizzazione al problema delle frodi?</p> <p><i>Cfr. Ambiente Interno B) iv) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1B7 - L'organismo ha definito una politica per la rotazione del personale addetto a funzioni sensibili o in alternativa per aumentare la supervisione sullo stesso?</p> <p><i>Cfr. Ambiente Interno B) iv) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1B8 - L'organismo garantisce che siano adottate misure adeguate per evitare il rischio di conflitto d'interessi ai sensi dell'articolo 61 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 per quanto concerne l'esecuzione delle funzioni dell'organismo pagatore nei confronti di persone con posizioni influenti e sensibili all'interno e all'esterno dell'organismo pagatore? In caso di rischio di conflitti di interessi sono in atto misure volte a garantire l'applicazione di tale articolo?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno B) v) Allegato 1 - Regolamento (EU) 2022/127</i></p>						

Elenco delle evidenze trasmesse dall'AGEAC al MASAF al __/__/2023

1. Ambiente interno

A) Struttura Organizzativa

Requirements per la valutazione dei criteri per il riconoscimento						
L'organismo pagatore dispone di una struttura organizzativa tale da consentire, in relazione alla spesa del FEAGA e del FEASR:	Documentazione ed evidenza dell'attività svolta	Unità di riferimento dell'AGEAC	Referenti dell'AGEAC	Esito delle verifiche svolte	Criticità	Azioni correttive
1A1 - l'esecuzione dei controlli amministrativi? <i>Cfr. Ambiente interno A) i) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i>						
1A2 - l'esecuzione dei controlli in loco? <i>Cfr. Ambiente interno A) i) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i>						
1A3 - l'autorizzazione e controllo dei pagamenti per fissare l'importo da erogare al richiedente in conformità con la normativa dell'Unione? <i>Cfr. Ambiente interno A) i) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i>						

<p>1A4 - l'esecuzione dei pagamenti per erogare al beneficiario (o a un suo rappresentante) l'importo autorizzato o, nel caso di sviluppo rurale la parte del cofinanziamento comunitario?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno A) ii) Allegato 1 -</i></p>						
<p>1A5 - la contabilizzazione dei pagamenti per registrare (in formato elettronico) tutti i pagamenti nei confronti dell'organismo riservati distintamente alle spese del FAEGA e del FEASR e la predisposizione delle sintesi periodiche di spesa, ivi incluse le dichiarazioni mensili (per FEAGA), trimestrali (per FEASR) e annuali destinate alla Commissione? Nei conti dell'OP si registrano gli attivi finanziati dal FEAGA e dal FEASR, segnatamente per quanto concerne le scorte d'intervento, gli anticipi non liquidati, le cauzioni e i debitori?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno A) iii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

<p>1A6</p> <p>- per quanto riguarda i tipi di intervento di cui al regolamento (UE) 2021/2115, la struttura organizzativa dell'organismo pagatore garantisce la comunicazione dell'efficacia dell'attuazione in merito agli indicatori di output, ai fini della verifica annuale dell'efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 54 del regolamento (UE) 2021/2116, e la comunicazione dell'efficacia dell'attuazione in merito agli indicatori di risultato per il monitoraggio pluriennale dell'efficacia dell'attuazione di cui all'articolo 134 del regolamento (UE) 2021/2115, che dimostrano il rispetto dell'articolo 37 del regolamento (UE) 2021/2116?</p> <p>- la struttura interna dell'organismo pagatore stabilisce in modo chiaro la ripartizione dei poteri e delle responsabilità a tutti i livelli operativi e prevede una separazione delle funzioni di cui al paragrafo 1, punti i), ii) e iii) dell'articolo 1 dell'Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127, le cui responsabilità sono definite in un organigramma che include le linee gerarchiche? Essa comprende i servizi tecnici e il servizio di audit interno di</p>						
---	--	--	--	--	--	--

Elenco delle evidenze trasmesse dall'AGEAC al MASAF al __ / __ /2023

1. Ambiente interno

C) Valutazione del rischio

Criteri per la valutazione dei criteri per il rischio	Documentazione ed evidenza dell'attività svolta	Unità di riferimento dell'AGEAC	Referenti dell'AGEAC	Esito delle verifiche svolte	Criticità	Azioni correttive
L'organismo pagatore garantisce:						
<p>1C1 - l'individuazione degli obiettivi dell'organismo pagatore per consentire l'individuazione e la valutazione dei rischi legati a tali obiettivi?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno C) i) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1C2 - l'individuazione dei rischi, incluse potenziali irregolarità o frodi, per il conseguimento dei propri obiettivi e l'analisi di tali rischi come base per determinare le modalità di gestione del rischio?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno C) ii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

<p>1C3 - per quanto riguarda il rischio di frode potenziale, una strategia antifrode che comprenda misure per contrastare le frodi e qualsiasi attività illecita lesiva degli interessi finanziari dell'Unione? Tali misure includono la prevenzione e il rilevamento delle frodi e le condizioni per indagare sulle frodi, nonché misure di riparazione e deterrenza, con sanzioni proporzionate e dissuasive?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno C) iii) Allegato 1 - Regoamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1C4 - l'applicazione di misure di prevenzione e mitigazione dei rischi?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno C) iv) Allegato 1 - Regoamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>1C5 - l'individuazione e la valutazione di modifiche che potrebbero rappresentare un impatto significativo sul sistema di controllo interno?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno C) v) Allegato 1 - Regoamento (UE) 2022/127</i></p>						

<p>1C6 - il riesame periodico della valutazione del rischio e delle misure adottate per prevenire o mitigare i rischi rilevati?</p> <p><i>Cfr. Ambiente interno C) vi) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
--	--	--	--	--	--	--

Elenco delle evidenze trasmesse dall'AGEAC al MASAF al __/__/2023

2. Attività di controllo

F) Procedure in caso di debiti

Requirements per la valutazione dei criteri per il riconoscimento	Documentazione ed evidenza dell'attività svolta	Unità di riferimento dell'AGEAC	Referenti dell'AGEAC	Esito delle verifiche svolte	Criticità	Azioni correttive	Unità di riferimento e responsabile
<p>2F1 - Tutti i criteri di cui alle sezioni da A) a E) si applicano, mutatis mutandis, ai prelievi, alle cauzioni incamerate, ai pagamenti rimborsati, alle entrate con destinazione specifica ecc., che l'organismo pagatore è tenuto a riscuotere per conto del FEAGA e del FEASR?</p> <p><i>Cfr. Attività di controllo F) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>							

<p>2F2 - L'OP istituisce un sistema per individuare tutti gli importi e per registrare in un unico registro dei debitori tutti i debiti prima che vengano riscossi?</p> <p><i>Cfr. Attività di controllo F) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>							
<p>2F3 - L'OP adotta le misure atte a garantire che il registro dei debitori venga ispezionato a intervalli regolari, adottando le misure necessarie qualora vi siano ritardi nel recupero degli importi dovuti?</p> <p><i>Cfr. Attività di controllo F) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>							

Elenco delle evidenze trasmesse dall'AGEAC al MASAF al __/__/2023

2. Attività di controllo

G) Pista di controllo

Requirements per la valutazione dei criteri per il riconoscimento	Documentazione ed evidenza dell'attività svolta	Unità di riferimento dell'AGEAC	Referenti dell'AGEAC	Esito delle verifiche svolte	Criticità	Azioni correttive
<p>2G1 - Le informazioni relative ai documenti che attestano l'autorizzazione, la contabilizzazione e il pagamento delle domande di aiuto, nonché la relazione sull'efficacia dell'attuazione e le informazioni relative alla gestione degli anticipi, delle cauzioni e dei debiti sono disponibili presso l'organismo pagatore per assicurare in ogni momento una pista di controllo sufficientemente dettagliata?</p> <p><i>Cfr. Attività di controllo F) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

Elenco delle evidenze trasmesse dall'AGEAC al MASAF al __/__/2023

3. Informazione e comunicazione

A) Comunicazione

Requirements per la valutazione dei criteri per il riconoscimento	Documentazione ed evidenza dell'attività svolta	Unità di riferimento dell'AGEAC	Referenti dell'AGEAC	Esito delle verifiche svolte	Criticità	Azioni correttive
3A1 - L'organismo pagatore adotta le necessarie procedure per garantire che qualsiasi modifica dei regolamenti dell'Unione, in particolare del tasso d'aiuto applicabile venga registrata? <i>Cfr. Informazione e comunicazione A) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i>						
3A2 - L'organismo pagatore adotta le necessarie procedure per garantire le istruzioni, le banche dati, e gli elenchi di controllo vengano aggiornati in tempo utile? <i>Cfr. Informazione e comunicazione A) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i>						

Elenco delle evidenze trasmesse dall'AGEAC al MASAF al ___/___/2023

3. Informazione e comunicazione

B) Sicurezza dei sistemi d'informazione

Requirements per la valutazione dei criteri per il riconoscimento	Documentazione ed evidenza dell'attività svolta	Unità di riferimento dell'AGEAC	Referenti dell'AGEAC	Esito delle verifiche svolte	Criticità	Azioni correttive
<p>3B1 - La sicurezza dei sistemi d'informazione è certificata in conformità con l'Organizzazione internazionale per la standardizzazione 27001 (Sistemi di gestione della sicurezza delle informazioni — Requisiti ISO)?</p> <p><i>Cfr. Informazione e comunicazione B)</i> <i>Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>3B2 - La sicurezza dei sistemi d'informazione è certificata, previa autorizzazione degli Stati membri da parte della Commissione Europea, in conformità con altre norme riconosciute tali che garantiscono un livello di sicurezza almeno equivalente a quello previsto dalla norma ISO 27001?</p>						

<p>3B3 - Per gli OP responsabili della gestione e del controllo di una spesa annuale comunitaria superiore a 400 milioni€, gli Stati Membri, che possono decidere di non applicare le disposizioni di cui al punto 3B1 e 3B2, hanno informato la Commissione della decisione di applicare invece una delle norme elencate nei punti seguenti: 3B4, 3B5 e 3B6?</p> <p><i>Cfr.</i> <i>Informazione e comunicazione B) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>3B4 - L'OP ha informato la Commissione della decisione di applicare l'<i>Organizzazione internazionale per la standardizzazione 27002: Code of practice for Information Security controls (ISO)</i>?</p> <p><i>Cfr.</i> <i>Informazione e comunicazione B) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

<p>3B5 - L'OP ha informato la Commissione della decisione di applicare <i>Bundesamt für Sicherheit in der Informationstechnik: IT-Grundschriftzhandbuch/Manuale di sicurezza informatica di base (BSI)</i> ?</p> <p>Cfr. <i>Informazione e comunicazione B) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>3B6 - L'OP ha informato la Commissione della decisione di applicare l' <i>Information Systems Audit and Control Foundation: Control Objectives for Information and related Technology (COBIT)</i> ?</p> <p>Cfr. <i>Informazione e comunicazione B) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

Elenco delle evidenze trasmesse dall'AGEAC al MASAF al __/__/2023

4. Monitoraggio

A) Monitoraggio continuo mediante attività di controllo interne

Requirements per la valutazione dei criteri per il riconoscimento	Documentazione ed evidenza dell'attività svolta	Unità di riferimento dell'AGEAC	Referenti dell'AGEAC	Esito delle verifiche svolte	Criticità	Azioni correttive
Le attività di controllo interne devono interessare quantomeno i seguenti settori:						
<p>4A1 - Sono svolte attività di monitoraggio dei servizi tecnici e degli organismi delegati responsabili dell'esecuzione dei controlli e di altre funzioni, finalizzati a garantire un'attuazione adeguata dei regolamenti, orientamenti e procedure?</p> <p><i>Cfr. Monitoraggio A) i) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>4A2 - Sono eseguite modifiche ai sistemi per il miglioramento dei sistemi di controllo nella loro globalità?</p> <p><i>Cfr. Monitoraggio A) ii) Allegato 1 - Regolamento UE 2022/127</i></p>						

<p>4A3 - Viene svolta una revisione delle domande di aiuto e di pagamento inoltrate all'organismo pagatore, nonché di altre informazioni che diano adito a sospetti di irregolarità?</p> <p><i>Cfr. monitoraggio A) iii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>4A4 - Sono previste procedure di monitoraggio per prevenire e individuare frodi e irregolarità, con particolare riguardo ai settori di spesa della PAC di competenza dell'OP che sono esposti a un rischio significativo di frode o di altre gravi irregolarità?</p> <p><i>Cfr. Monitoraggio A) iv) Allegato 1 - Regolamento UE 2022/127</i></p>						
<p>4A5 - Le operazioni quotidiane e le attività di controllo dell'organismo pagatore sono monitorate costantemente a tutti i livelli per assicurare una pista di controllo sufficientemente dettagliata?</p> <p><i>Cfr. Monitoraggio A) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

Elenco delle evidenze trasmesse dall'AGEAC al MASAF al / /2023

4. Monitoraggio

B) Valutazione distinta da parte del controllo interno

Requirements per la valutazione dei criteri per il riconoscimento	Documentazione ed evidenza dell'attività svolta	Unità di riferimento dell'AGEAC	Referenti dell'AGEAC	Esito delle verifiche svolte	Criticità	Azioni correttive
L'organismo pagatore adotta procedure per rispettare le norme seguenti:						
<p>4B1 - Il servizio di controllo interno è indipendente dagli altri servizi dell'OP?</p> <p><i>Cfr. Monitoraggio B) i) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>4B2 - Il servizio di controllo interno riferisce direttamente al direttore dell'OP?</p> <p><i>Cfr. Monitoraggio B) i) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>4B3 - Il servizio di controllo interno verifica che le procedure adottate dall'OP siano adeguate per garantire la conformità con la normativa dell'Unione e che la contabilità sia esatta, completa e tempestiva?</p> <p><i>Cfr. Monitoraggio B) ii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

<p>4B4 - Per quanto riguarda le verifiche che possono essere limitate a determinate misure o a campioni di operazioni, il programma di lavoro garantisce la copertura di tutti i settori importanti, compresi i servizi responsabili dell'autorizzazione, per un periodo non superiore a cinque anni?</p> <p><i>Cfr. Monitoraggio B) ii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>4B5 - L'attività del servizio di controllo interno si svolge nel rispetto delle norme riconosciute a livello internazionale?</p> <p><i>Cfr. Monitoraggio B) iii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						
<p>4B6 - L'attività del servizio di controllo interno viene registrata in documenti di lavoro e/o figura nelle relazioni e raccomandazioni destinate alla direzione dell'OP?</p> <p><i>Cfr. Monitoraggio B) iii) Allegato 1 - Regolamento (UE) 2022/127</i></p>						

Allegato alla determinazione n. 6 del 20/10/2023



Agenzia Regionale per i Pagamenti in Agricoltura della Campania
AGEAC

Documento metodologico

Attività di autovalutazione della documentazione che dovrà essere allegata all'istanza di riconoscimento come OPR di AGEAC che sarà trasmessa al MASAF | (rif. DM del 07/11/2022)

1. PREMESSA E CONTESTO

L'Agenzia regionale per i pagamenti in Agricoltura della Regione Campania (AGEAC) è stata istituita con la Legge regionale n. 3 del 21 maggio 2021, che attribuisce all'Agenzia le funzioni di organismo pagatore per la Regione Campania degli aiuti finanziati e/o cofinanziati dal Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale (FEASR) e dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia (FEAGA). L'Agenzia, ente strumentale della Regione Campania, ha sede in Regione Campania e gode di autonomia regolamentare amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale. L'Agenzia è sottoposta al controllo della Regione tramite l'assessorato competente in materia di agricoltura, secondo le modalità stabilite nello Statuto (DGR 413/2021).

La scelta di costituire l'OPR scaturisce dall'esigenza della Regione Campania di mettersi al servizio del sistema economico regionale. La DG 50.07.00, pertanto, ha avviato un percorso per la costituzione dell'OPR e per la realizzazione del piano industriale, con lo scopo di definire gli aspetti normativi, organizzativi e tecnologici che guideranno le fasi di sviluppo e consolidamento dell'OPR a valle del suo definitivo riconoscimento.

Di seguito, vengono elencati, a titolo meramente esemplificativo, i benefici attesi da un Organismo Pagatore Regionale:

- riduzione delle tempistiche di pagamento per le aziende agricole;
- miglioramento dei servizi agli agricoltori, nonché implementazione di nuovi servizi a valore aggiunto al fine di estendere sostenibilità e tracciabilità;
- acquisizione e gestione diretta di dati ed informazioni relative alle aziende agricole;
- possibilità di dialogare direttamente con molteplici aziende beneficiarie dei pagamenti diretti;
- interlocuzione diretta con le Associazioni di Categoria delle aziende coinvolte nell'attuazione della PAC e Ordini professionali;
- accesso diretto a dati e statistiche per programmare l'intervento pubblico e ridurre il tasso di errore al fine di scongiurare disimpegni e spese non riconosciute;
- rapporti diretti di interscambio con i CAA e con altri enti delegati individuati sul territorio regionale;
- adozione tempestiva di strategie di gestione finanziaria delle risorse impegnate.

Una volta finalizzato quanto predisposto a livello documentale e procedurale, ai sensi del Decreto MIPAAF del 07 novembre 2022, l'AGEAC dovrà trasmettere al MASAF l'istanza di riconoscimento come Organismo Pagatore della Regione Campania, per la gestione, nell'ambito del territorio regionale, dei pagamenti relativi ai Fondi europei agricoli:

- FEAGA, con riferimento al regime dei Pagamenti diretti, esclusi gli aiuti settoriali (OCM);
- FEASR, con riferimento al regime dello Sviluppo Rurale.

Inoltre, contestualmente all'invio della suddetta istanza, l'AGEAC dovrà predisporre e trasmettere la Relazione di accompagnamento alla documentazione di cui all'articolo 3, comma 3 del DM del 7 novembre 2022, al fine di: **i)** fornire elementi di contesto in merito all'istituzione del nuovo Organismo Pagatore della Regione Campania; **ii)** fornire elementi di dettaglio e specificazioni rispetto alla documentazione allegata alla richiesta di riconoscimento; **iii)** illustrare lo stato di avanzamento degli adempimenti avviati, anche con gli altri attori coinvolti; **iv)** dimostrare la conformità della *governance* dell'AGEAC ai requisiti richiesti dalla normativa unionale.

Una volta che verrà trasmessa l'istanza di riconoscimento, il MASAF, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto MIPAAF del 07 novembre 2022, provvederà sia all'**analisi della documentazione** di cui sopra, sia

all'**individuazione dell'organsimo di audit** secondo quanto stabilito dalla normativa unionale e nazionale vigente in materia di affidamento degli appalti pubblici (periodo transitorio).

Quindi, per quanto detto, al fine di anticipare possibili criticità, osservazioni e/o carenze, è **opportuno durante la fase transitoria del procedimento amministrativo di cui sopra, eseguire un'autovalutazione (quality review) della documentazione trasmessa al MASAF**, al fine di definire, in un'ottica preventiva, le eventuali azioni da porre in essere / proposte di soluzioni migliorative *ad hoc*, nel rispetto di quanto riportato nella normativa vigente. L'AGEAC potrà essere supportata da un'Assistenza Tecnica (AT) che fornisca un affiancamento tecnico-specialistico.

2. OBIETTIVO DEL DOCUMENTO METODOLOGICO

Il presente documento metodologico, dunque, si pone l'obiettivo di delineare una *roadmap* delle **attività di autovalutazione della documentazione allegata all'istanza**, nonché di monitoraggio delle azioni da porre in essere **nel periodo di svolgimento dell'iter di riconoscimento** di AGEAC, al fine di valutare la conformità ai requisiti richiesti dalla normativa unionale vigente, in via preliminare **rispetto alle verifiche che saranno svolte dall'organismo di audit** ai fini del riscontro delle condizioni per il riconoscimento.

Pertanto, durante questa fase¹, è necessario che l'AGEAC, tramite tale attività specifica e tecnica di autovalutazione dei requisiti indicati nell'Allegato I del Regolamento (UE) 2022/127, tenuto conto degli indirizzi forniti dalla Commissione europea, sia in grado di **individuare** preventivamente le eventuali criticità e/o carenze e **consentire**, quindi, un'adozione di provvedimenti correttivi da porre in essere prima dell'avvio delle attività di audit. Quindi, per quanto detto sopra, in questo periodo transitorio dovranno essere realizzate le seguenti attività: **i)** analisi *desk* della documentazione trasmessa dall'AGEAC al MASAF; **ii)** autovalutazione degli elementi Allegato I del Regolamento (UE) 2022/127, attraverso la compilazione di specifiche *check-list* di controllo; **iii)** svolgimento di momenti di confronto dedicati con gruppi di lavoro specifici composti dai **referenti**, sia dell'AGEAC, sia della **Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimeari e Forestali (DG 50.07)**, che si sono occupati, a vario titolo, della predisposizione della documentazione necessaria per la richiesta di riconoscimento, al fine di affinare l'analisi svolta; **iv)** identificare le eventuali carenze/problematiche, sia di natura documentale, sia di natura sostanziale (anche attraverso un'attività di *benchmark* sulle evidenze emerse in fase di audit su altri OPR, nonché di analisi rispetto alle Linee guida della Commissione Europea sui criteri di riconoscimento degli Organismi Pagatori²) e condividere piani di azione e misure correttive, per presidiare quanto più possibile gli ambiti che potrebbero essere oggetto di osservazioni da parte dell'organismo di audit, o della Commissione Europea in esito al riconoscimento.

¹ Tale fase da considerarsi transitoria in quanto intercorre dal momento della presentazione dell'istanza del soggetto richiedente al MASAF a quello della verifica da parte dell'organismo di audit.

² Cfr. *Guidelines for the certification audit of the EAGF / EAFRD accounts – Guideline for accreditation (Paying Agency and Coordinating Body)*, della Commissione Europea.

3. ATTIVITÀ SPECIALISTICHE DA SVOLGERE SUPPORTO

In merito a quanto detto sopra, si riportano di seguito le attività principali, che dovranno essere svolte durante questo il periodo transitorio, rispettivamente suddivise in quattro fasi, di cui di seguito viene data evidenza.

La prima fase riguarda l'analisi della documentazione trasmessa dall'AGEAC al MASAF ai fini del riconoscimento (**FASE 1**). A valle di tale attività segue la predisposizione e l'implementazione delle *check-list* di valutazione, con evidenza del riscontro rispetto ai criteri di riconoscimento previsti (**FASE 2**). Nel dettaglio le *check-list* comprenderanno n. 4 "aree" di verifica, in linea con quanto riportato nell'Allegato I del Regolamento (UE) 2022/127:

- **"Ambiente interno"**, rispetto alla quale si potrà procedere alla verifica delle caratteristiche dell'AGEAC negli ambiti: **i)** Struttura Organizzativa; **ii)** Risorse umane; **iii)** Valutazione del rischio; **iv)** Delega;
- **"Attività di controllo"**, rispetto alla quale si potrà procedere alla verifica delle caratteristiche dell'AGEAC negli ambiti: **i)** Procedure di autorizzazione domande; **ii)** Procedure di pagamento; **iii)** Procedure di contabilità; **iv)** Procedure per la comunicazione dell'efficacia dell'attuazione; **v)** Procedure in materia di anticipi e di cauzioni; **vi)** Procedure in caso di debiti; **vii)** Pista di controllo;
- **"Informazione e comunicazione"**, rispetto alla quale si potrà procedere alla verifica delle caratteristiche dell'AGEAC negli ambiti: **i)** Comunicazione; **ii)** Sicurezza dei sistemi d'informazione;
- **"Monitoraggio"**, rispetto alla quale si potrà procedere alla verifica delle caratteristiche dell'AGEAC nei seguenti ambiti: **i)** Monitoraggio continuo mediante attività di controllo interne; **ii)** Valutazione distinta da parte del servizio di controllo interno.

In tale fase di verifica, per quanto descritto sopra, sarà possibile evidenziare le prime possibili difformità, sia di carattere tecnico, sia di carattere normativo (*rif. art. 3 del DM MIPAAF del 07/11/2022; Allegato I al Regolamento (UE) 2022/127; Linee guida predisposte dalla Commissione europea sui criteri di riconoscimento OPR, documentazione trasmessa in fase di istruttoria da altri Organismi Pagatori*).

Contestualmente, si provvederà a una ulteriore fase di approfondimento e di verifica delle tematiche monitorate attraverso l'organizzazione di tavoli di lavoro congiunti con i referenti dell'AGEAC, con i referenti della **Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali** (DG 50.07), avendo tutti questo attori contribuito alla predisposizione dei documenti di cui sopra (**FASE 3**); tale attività è propedeutica alla successiva fase di *follow up* (**FASE 4**), in cui si procederà all'individuazione delle eventuali problematiche / carenze e la predisposizione di piani di azione volti ad avviare ottimamente le misure correttive adeguate.

Si riporta di seguito una tabella di dettaglio delle attività, a titolo esemplificativo, da realizzare nel periodo in esame, fermo restando la possibilità di integrarle in funzione delle esigenze che dovessero emergere in corso di esecuzione.

Fasi	Attività	Descrizione dell'attività da svolgere	Output
FASE 1	Analisi desk della documentazione trasmessa da AGEAC al MASAF	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dei documenti trasmessi dall'AGEAC al MASAF, con particolare riferimento a tutta la documentazione prevista dal comma 3, dell'articolo 3, del DM 07 novembre 2022; - Studio approfondito degli aspetti normativi di riferimento, dei requisiti regolamentari e delle linee guida predisposte dalla Commissione europea sui criteri di riconoscimento dell'OPR; - Attività di <i>benchmark</i> con altri OPR, sia rispetto alla documentazione trasmessa in fase di istanza di riconoscimento, sia sulle osservazioni emerse in fase di audit. 	Documento Analitico: Analisi <i>desk</i> della documentazione trasmessa dall'AGEAC al MASAF
FASE 2	Autovalutazione dei requisiti e compilazione delle check-list di controllo	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di n. 4 <i>checklist</i>, una per ogni ambito in linea con i criteri di riconoscimento indicati nell'Allegato I del Regolamento (UE) 2022/127: i) Ambiente interno; ii) Attività di controllo; iii) Sicurezza e Informazione; iv) Monitoraggio); - Autovalutazione della documentazione analizzata rispetto a quanto richiesto dall'articolo n. 3 del DM MIPAAF del 07/11/2022, dall'Allegato I al Regolamento (UE) 2022/127 e dalle Linee guida per il riconoscimento della Commissione Europea; - Compilazione delle <i>check-list</i> in base alla documentazione già trasmessa al MASAF ed alle risultanze delle attività di analisi svolte; - Organizzazione di allineamenti settimanali con l'Amministrazione, al fine di fornire aggiornamenti costanti sullo stato di avanzamento delle attività e segnalare tempestivamente eventuali urgenze connesse a possibili carenze nella documentazione. 	<p><i>Checklist</i> n. 1 "Ambiente interno" compilata</p> <p><i>Checklist</i> n. 2 "Attività di controllo" compilata</p> <p><i>Checklist</i> n. 3 "Informazione e comunicazione" compilata</p> <p><i>Checklist</i> n. 4 "Monitoraggio" compilata</p>
FASE 3	Momenti di confronto e verifica con i gruppi di lavoro regionali	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione di tavoli di lavoro tematici con i referenti dell'AGEAC, con i referenti della DG 50.07, per consentire il confronto sulle prime attività di autovalutazione e per definire congiuntamente le eventuali azioni correttive da intraprendere e le integrazioni documentali da fornire al MASAF; <p><i>Per tale fase, sarà necessario individuare dei referenti tematici, tra il personale dell'AGEAC e della DG 50.07, con competenze tecnico-amministrative da coinvolgere, al fine di prendere parte a tavoli di lavoro articolati in funzione delle tematiche affrontate nelle singole check-list.</i></p>	<p>Checklist n. 1 "Ambiente interno" aggiornata</p> <p>Checklist n. 2 "Attività di controllo" aggiornata</p> <p>Checklist n. 3 "Informazione e comunicazione" aggiornata</p>

Fasi	Attività	Descrizione dell'attività da svolgere	Output
			Checklist n. 4 "Monitoraggio" aggiornata
FASE 4	Identificazione delle eventuali criticità, piani d'azione e follow up	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dei risultati e formalizzazione delle eventuali carenze e criticità individuate; - Condivisione dei risultati; - Definizione congiunta delle eventuali azioni correttive da intraprendere e delle integrazioni documentali da fornire al MASAF; - Applicazione delle misure correttive / piani d'azione e follow-up; - Monitoraggio e continuo delle attività propedeutiche al riconoscimento e aggiornamento dello "Strumento di PMO" dell'AGEAC 	<p>Report contenente evidenze emerse dall'analisi</p> <p>Piano di azione</p> <p>Aggiornamento dello "Strumento di PMO" dell'AGEAC</p>